

priva di Traffico, nè è scarsamente popolata. Ha il Castello nella sommità del Monte, da cui per molti lati si scende in una fertilissima Valle, o Pianura, nella quale abbondano tra le altre Pianta fruttifere i Cedri, i Limoni, gli Aranci, e moltissimi Fiori, che imbalsamano l'Aria con l'odore, e danno occasione a' Viaggiatori da questo canto di celebrarla. Il Mare, ch'è tra la *Morèa*, e la *Cefalonia*, da lei prende il nome di *Golfo di Patrasso*.

*Chiarenza*, Città, da cui tutto il Ducato (o sia Principato) ha preso il nome, è l'antica *Cilene*, Patria del Dio de' Gentili *Mercurio*, che da lei fu nominato *Cillenio*. Presentemente tutto è in rovina, ogni cosa in iscompiglio, nè altro si vede che grossi pezzi di Muraglie cadute, e gettate sossopra, composte di pietre a tal segno attaccate alla calce, da cui a principio furono unite, che dà luogo a giudicare, che tali precipizj sieno stati effetti, o del tremuoto, o di mine fatte volare, secondo il parere del Signor *Giorgio Vebeler*.

Piccola Città è *Kaminitza*, al Fiume *Eveno*, dodici leghe all'Ostro di *Patrasso*, la quale si reputa essere l'antico *Olenno*. Ha titolo Episcopale, Suffraganeo dell'Arcivescovo di *Patrasso*.